

CORSO DI STUDIO *Giurisprudenza*

ANNO ACCADEMICO 2024-2025

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO *Diritto penale dell'economia e dell'ambiente*

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	V
Periodo di erogazione	I semestre (09-09-2024-06-12-2024)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6
SSD	IUS/17
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	Facoltativa

Docente	
Nome e cognome	Giuseppe Losappio
Indirizzo mail	g.losappio@yahoo.it
Telefono	+390805717847
Sede	Via Duomo, 259 - Taranto
Sede virtuale	bh6ek2t
Ricevimento	Previa prenotazione (mediante mail) il martedì alle ore 13:30

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	48	-	102
CFU/ETCS			
6	-	-	-

Obiettivi dell'insegnamento	Gli obiettivi specifici del corso sono finalizzati a formare una conoscenza: <ul style="list-style-type: none"> - per principi (le declinazioni dei principi e dei concetti del diritto penale in questi specifici settori della parte speciale/delle leggi penali speciali) - per problemi (soprattutto l'insuccesso preventivo/repressivo del diritto penale dell'ambiente e, più in generale, del diritto penale dell'economia) - per obiettivi (ripensare le forme di tutela, le sanzioni, il processo relativo ai reati economici e dell'ambiente).
Prerequisiti	Buona conoscenza del diritto penale
Metodi didattici	Il corso è articolato in lezioni frontali e attività seminariali. Particolare importanza viene attribuita all'approfondimento delle esperienze applicative mediante l'erogazione di sussidi (sentenze delle Corti italiane ed europee)
Risultati di apprendimento previsti DD1 Conoscenza e capacità di comprensione	- Descrittore di Dublino 1: conoscenza e capacità di comprensione <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di assimilare testi di studio in relazione a normative, elaborazioni dogmatiche e percorsi giurisprudenziali; capacità di organizzare gli argomenti studiati in un ordinato sistema di concetti anche in vista di ulteriori approfondimenti e opportunità professionali

<p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>DD3-5 Competenze trasversali</p>	<p>- Descrittore di Dublino 2: capacità di applicare conoscenza e comprensione Basi per la predisposizione dei ricorsi dinanzi alla Corte Costituzionale e alla Corte EDU Conoscenza dei principi fondamentali del diritto penale costantemente supportata dal riferimento alle esperienze applicative (sentenze delle Corti italiane ed europee, in particolare)</p> <p>- Descrittore di Dublino 3:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autonomia di giudizio <p>- Il corso vuole stimolare la consapevolezza critica sui rapporti fra il volto attuale del sistema penale, i principi penalistici, anche di matrice costituzionale, il quadro europeo e sovranazionale, i principali orientamenti di riforma del codice.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrittore di Dublino 4: <p>- Capacità di esporre ordinatamente i concetti penalistici e di usare correttamente la relativa terminologia anche nella prospettiva di comunicare le istanze del garantismo ai non addetti ai lavori</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrittore di Dublino 5 <p>Capacità di apprendere in modo autonomo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di assimilare testi di studio in relazione a normative, elaborazioni dogmatiche e percorsi giurisprudenziali; capacità di organizzare gli argomenti studiati in un ordinato sistema di concetti anche in vista di ulteriori approfondimenti e opportunità professionali
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p>I. I principi. – II. Legalità. – III. Offensività (beni e tecniche di tutelae). – III. Personalità della responsabilità penale e responsabilità degli enti. – IV. La parte speciale del diritto penale dell’economia. – V. La parte speciale del diritto penale dell’ambiente</p>
<p>Testi di riferimento</p>	<p>N. Mazzacuva – E. Amati, Diritto penale dell’economia, VI ed., Wolters Kluwer, 2023, (tutto)</p> <p>Ruga Riva C., Diritto penale dell’ambiente, IV ed., Giappichelli, Torino, 2021 (limitatamente alle parti di seguito indicate: Parte Speciale: Reati contenuti nel d.lgs. N. 152/2006 (acque, aria, rifiuti) e nel codice penale. – I. Inquinamento idrico. – II. Rifiuti. – III. Inquinamento atmosferico. – IV. Fattispecie contravvenzionali “trasversali” alle varie matrici ambientali. – V. I delitti ambientali contenuti nel titolo VI-bis c.p.)</p>
<p>Valutazione</p>	
<p>Modalità di verifica dell’apprendimento</p>	<p>Il corso tende a promuovere la capacità di leggere il diritto penale in ottica complessa/plurisistemica cogliendo, cioè, inferenze e interferenze della materia con il sistema delle garanzie costituzionali e dei principi europei nella duplice prospettiva della giurisprudenza delle tre Corti (Costituzionale, EDU, di Giustizia) e dei rapporti con le soluzioni sanzionatorie alternative</p>
<p>Criteri di valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione: <p>- Il corso tende a promuovere la capacità di leggere il diritto penale in ottica complessa/plurisistemica cogliendo, cioè, inferenze e interferenze della materia con il sistema delle garanzie costituzionali e dei principi europei nella duplice prospettiva della giurisprudenza delle tre Corti (Costituzionale, EDU, di Giustizia) e dei rapporti con le soluzioni sanzionatorie alternative</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione applicate: <p>- Conoscenza dei principi fondamentali del diritto penale nella triplice dimensione del dato positivo, dell’elaborazione teorica e del formante giurisprudenziale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autonomia di giudizio: <p>- Stimolare la capacità dello studente di elaborare una propria valutazione critica della produzione legislativa e del formante giurisprudenziale</p>

	<ul style="list-style-type: none">• Abilità comunicative<ul style="list-style-type: none">- Capacità di esporre ordinatamente i concetti penalistici e di usare correttamente la relativa terminologia anche nella prospettiva di comunicare le istanze del garantismo ai non addetti ai lavori• Capacità di apprendere in modo autonomo<ul style="list-style-type: none">- Capacità di assimilare i testi di studio in relazione alla normativa, alle elaborazioni dogmatiche ed ai percorsi giurisprudenziali; capacità di organizzare le tematiche studiate in un sistema ordinato di concetti anche in vista degli ulteriori sbocchi di studio e professionali
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Il corso è finalizzato a formare una conoscenza dei principi penalistici che assicuri al corsista un'attitudine alla lettura critica del sistema e una prima capacità di orientamento nel magma dell'esperienza giuridico-penale, entrambe ispirate da una sensibilità garantista bilanciata sull'intima natura bi-polare del diritto penale, arma a doppio taglio.</p> <p>In questa prospettiva si sollecita il corsista ad assumere consapevolezza degli effetti distorsivi, rispetto ai canoni del c.d. classicismo penale, delle declinazioni(/variabili) contemporanee di costanti del sistema penale, come il c.d. populismo penale, il pan-penalismo la c.d. "passione punitiva", da un lato, il diritto penale del privilegio dall'altro.</p>